AIFA – Agenzia Italiana del Farmaco

Il NICE avvia una consultazione pubblica per incrementare il tasso di vaccinazioni

16 Settembre 2016

Il National Institute for Health and Care Excellence (NICE) ha lanciato una consultazione pubblica sugli standard di qualità per incrementare le vaccinazione dei bambini e degli under 19 in Inghilterra, a fronte dei tassi in calo registrati negli ultimi due anni. Contro la difterite e la poliomielite, ad esempio, nel periodo 2014-2015 sono stati immunizzati il 95,7% dei bambini, mentre erano il 96,3% nel biennio precedente. Il NICE non esclude quindi il rischio che, senza invertire la tendenza, queste e altre malattie possano riemergere, soprattutto in considerazione del fatto che lo scorso anno appena un quarto degli enti locali del Paese ha raggiunto con successo l'obiettivo posto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità di vaccinare il 95% dei bambini contro morbillo, parotite e rosolia. Il NICE stima che, complessivamente, circa 3 milioni tra bambini e giovani, di età compresa tra 18 mesi e 18 anni, possano avere mancato la prima o la seconda vaccinazione contro morbillo, parotite e rosolia (MMR).

"Con così tanti bambini esposti - commenta Gillian Leng, deputy chief executive del NICE - aumenta il rischio di epidemie gravi. Le vaccinazioni, infatti, non si limitano a proteggere le persone che le ricevono, ma proteggono tutti noi, eliminando le infezioni dal paese. Di fronte a questa variazione inaccettabile tra le diverse aree è necessario fare di più e garantire che ad ogni bambino siano somministrate le vaccinazioni che dovrebbero. Per questo abbiamo bisogno del punto di vista della gente per assicurarci che siano state individuate le giuste priorità".

La premessa per aumentare la copertura vaccinale, secondo il NICE, è la promozione di un approccio integrato, centrato sulla persona, che garantisca qualità negli standard e azioni coordinate tra tutti gli organismi competenti protagonisti nell'intero percorso di una vaccinazione. Nel testo oggetto della consultazione – che terminerà il prossimo 29 settembre – si raccomandano nel dettaglio anche misure pratiche rivolte agli operatori sanitari, come l'importanza di ricontattare telefonicamente tutti i genitori o tutori dei bambini che non si fossero presentati agli appuntamenti per l'immunizzazione, assicurandosi che tutte le vaccinazioni effettuate e più in generale le altre informazioni sulla salute dei singoli bambini siano registrate all'interno di cartelle cliniche personali.

Leggi la notizia sul sito del NICE

NICE – National Institute for Health and Care Excellence

NICE to tackle falling child vaccination rates

NICE is developing priorities to help ensure millions of unvaccinated children across the country get the protection they need.

Millions of children are at risk of contracting potentially lethal diseases as some vaccination rates in England have been falling for the past two years.

In some areas of the country, fewer than 1 in 5 children are unvaccinated against diseases such as polio and diphtheria. Experts have warned that unless uptake rates improve there is a risk of these diseases making a comeback.

Last year only a quarter of local authorities met World Health Organization targets to vaccinate 95% of children against measles, mumps and rubella.

A new draft quality standard from NICE, out for consultation until 29 September, has set out how to drive up the number of under 19s who receive vaccinations.

Professor Gillian Leng, deputy chief executive at NICE, said: "Around 3 million children and young people may have missed a mumps, measles and rubella (MMR) vaccine.

"With so many children open to exposure we are at risk of a serious outbreak. This variation in uptake across the country is unacceptable and we need to do more to ensure every child across the country gets the vaccinations they are supposed to. We now need peoples' views to make sure we have set the right priorities to tackle this variation.

"Vaccinations don't just protect the people receiving them – vaccination also protects all of us by eliminating infections from the country."

The quality standard says that parents or carers of children who miss immunisation appointments should be followed up by telephone or with a text as this makes them more likely to rebook.

Young offenders are less likely to be immunised than young people who are not in contact with the criminal justice system.

The standard says that young offenders entering prison, or any other secure setting, should have their records checked for missed vaccinations.

Anyone under 19 who is found to have missed a vaccination in any setting should be offered one immediately or referred to a service that can provide them.

The standard also suggests that health visitors and nurses may be able to check if children had missed vaccinations during their usual reviews at the start school or college.